

CONVENZIONE

PER IL COORDINAMENTO DEI DOTTORATI DI INTERESSE NAZIONALE IN INTELLIGENZA ARTIFICIALE TRA L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II, LA SAPIENZA UNIVERSITA' DI ROMA, IL POLITECNICO DI TORINO, L'UNIVERSITA' CAMPUS BIO-MEDICO DI ROMA, L'UNIVERSITA' DI PISA E IL CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE.

L'Università degli Studi di Napoli Federico II (CF 00876220633) rappresentata dal Rettore facente funzioni, Prof. Matteo Lorito, domiciliato per la carica in Napoli al Corso Umberto I n. 40, d'ora in poi denominata Università Federico II

E

La Sapienza Università di Roma (CF 80209930587) rappresentata dal Rettore pro-tempore nella persona della Prof.ssa Antonella Polimeni, nata a Roma il 6 ottobre 1962, domiciliata per la carica in Roma, Piazzale Aldo Moro n. 5

E

Il Politecnico di Torino (CF 00518460019) rappresentato dal suo Rettore pro-tempore prof. Guido Saracco, domiciliato per la sua carica in Torino, Corso Duca degli Abruzzi, 24

E

L'Università Campus Bio-Medico di Roma (CF 97087620585) rappresentata dal suo Rettore pro-tempore Prof. Eugenio Guglielmelli, domiciliato per la sua carica in Roma, Via Álvaro del Portillo, 21, d'ora in poi denominata Campus Bio-Medico.

E

L'Università di Pisa (CF 80003670504) rappresentata dal suo Rettore pro-tempore Prof. Riccardo Zucchi, domiciliato per la sua carica in Pisa, Lungarno Pacinotti, n. 43

E

Il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CF 80054330586 P.I. 02118311006), rappresentata dal Presidente pro-tempore, Prof.ssa Maria Chiara Carrozza, in qualità di legale rappresentante dell'Ente medesimo, domiciliato per la carica in Roma, Piazzale Aldo Moro n. 7, d'ora in poi denominato CNR,

VISTO l'articolo 4 della Legge 3 luglio 1998 n. 210, così come modificato dall'articolo 19, comma 1, della legge 30 dicembre 2010;

VISTO il D.M. 8 febbraio 2013, n. 45 "Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati";

VISTO il D.M. 14 dicembre 2021, n. 226, con il quale è stato adottato il nuovo "Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la

istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati”, in vigore dal 13 gennaio 2022;

- VISTI lo Statuto del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con provvedimento del Presidente n. 93 del 19/07/2018 prot.n. 0051080 in vigore dal 1° agosto 2018 e pubblicato sul sito del MIUR in data 25/07/2018;
- VISTO lo Statuto dell’Università di Pisa emanato con D. R. n. 2711/2012 del 27 febbraio 2012, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 6 marzo 2012, n. 55, e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO lo Statuto del Politecnico di Torino emanato con D. R. n. 774 del 17 luglio 2019, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 26 luglio 2019, n. 174, in vigore dal 26 luglio 2019.
- VISTO lo Statuto di Sapienza Università di Roma emanato con decreto rettorale n. 1549 del 15.05.2019, pubblicato sulla G.U. - Serie Generale n. 122 del 27.05.2019;
- VISTO lo Statuto dell’Università Campus Bio-Medico di Roma emanato con D.R. del 13 aprile 2018, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 20 aprile 2018, n. 92, e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO lo Statuto dell’Università di Napoli Federico II, emanato con D.R. n. 1660 del 15 maggio 2012, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 8 giugno 2012, n. 132, e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del CNR, emanato con provvedimento del Presidente del CNR n. 14 prot. AMMCNT-CNR n. 0012030 del 18 febbraio 2019, di cui è stato dato l’avviso di pubblicazione sul sito del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, in data 19 febbraio 2019, entrato in vigore dal 1° marzo 2019;
- VISTO il regolamento dell’Università di Pisa sul dottorato di ricerca emanato con D. R. n. 25549/2017 del 17 maggio 2017, n.25549 e successive modifiche;
- VISTO il Regolamento in materia di Dottorato di Ricerca del Politecnico di Torino emanato con D.R. n. n. 627 del 3 novembre 2017, in vigore dal 3 novembre 2017;
- VISTO il Regolamento di Sapienza Università di Roma in materia di dottorato di ricerca emanato con Decreto 1123/2019 del 03/04/2019;
- VISTO il Regolamento in materia di Dottorato di Ricerca del Campus Bio-Medico emanato con D.R. n. 276 del 24 aprile 2020 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO il Regolamento dell’Università di Napoli Federico II che disciplina il dottorato di ricerca, emanato con D. R. n. 2894 del 4.9.2013 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO il Provvedimento del Presidente del CNR n. 17 del 19 febbraio 2020 che nomina, su indirizzo del MUR, il “Comitato di Indirizzo per il PhD-AI.it” (di seguito indicato come “Comitato di Indirizzo”), con il compito di elaborare una strategia per la formazione dottorale in Italia sull’Intelligenza Artificiale, per favorire il coordinamento e superare la frammentazione, delineando una iniziativa nazionale di dottorato in AI al più alto livello scientifico, tale da competere con le più prestigiose iniziative europee ed internazionali;

VISTO il [Programma Strategico per l'Intelligenza Artificiale \(IA\) 2022-2024](#), frutto del lavoro congiunto del Ministero dell'Università e della Ricerca, del Ministero dello Sviluppo Economico e del Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale, con il quale, in linea con la Strategia Europea, sono delineate ventiquattro politiche da implementare nei prossimi tre anni per potenziare il sistema IA in Italia, attraverso creazione e potenziamento di competenze, ricerca, programmi di sviluppo e applicazioni dell'IA;

CONSIDERATO che queste politiche hanno l'obiettivo di rendere l'Italia un centro sull'intelligenza artificiale competitivo a livello globale, rafforzando la ricerca e incentivando il trasferimento tecnologico e che per rispondere a queste sfide sono state individuate le fonti di investimento, europee e nazionali per sostenere ciascuna politica;

TENUTO CONTO che, nell'ambito del Programma Strategico per l'Intelligenza Artificiale (IA) 2022-2024, il Dottorato di Interesse Nazionale in Intelligenza artificiale è il corso di dottorato di riferimento;

VISTA la precedente convenzione sul coordinamento del Dottorato Nazionale in Intelligenza Artificiale vigente per i cicli 37° (a.a. 2021/2022) e 38° (a.a. 2022/2023);

PRESO ATTO CHE

Università Federico II, Sapienza Università di Roma, Politecnico di Torino, Campus Bio-Medico, Università di Pisa e CNR hanno condiviso un modello di dottorato di ricerca nazionale in Intelligenza Artificiale (AI) nell'ambito del "Comitato di Indirizzo per il dottorato nazionale in AI" istituito dal CNR; nelle more dell'emanazione dei necessari provvedimenti normativi che delineino i presupposti e la governance di un dottorato nazionale, le parti convengono e stipulano quanto segue.

Art. 1 Oggetto

1. Università Federico II, Sapienza Università di Roma, Politecnico di Torino, Campus Bio-Medico, Università di Pisa e CNR si impegnano a promuovere l'attivazione rispettivamente di un corso di Dottorato di Interesse Nazionale in Intelligenza Artificiale (in breve PhD-AI.it) per tre cicli consecutivi: 39° (a.a. 2023/2024), 40° (a.a. 2024/2025) e 41° (a.a. 2025/2026) costituendo un coordinamento tra gli stessi per una loro adeguata valorizzazione e armonizzazione.
2. I Dottorati di Interesse Nazionale in Intelligenza Artificiale, sulla base delle indicazioni originarie del Comitato di Indirizzo e in riferimento a settori strategici di sviluppo e applicazione delle tecnologie AI, hanno rispettivamente una sede amministrativa e un'area di specializzazione come di seguito definite:

	Sede amministrativa	Area di specializzazione
a	Università Campus Bio-Medico di Roma	Salute e scienze della vita <i>Health and life sciences</i>
b	Università degli Studi di Napoli Federico II	Agrifood e ambiente <i>Agrifood and environment</i>

c	Sapienza Università di Roma	Pubblica amministrazione <i>Government and public bodies</i>
d	Politecnico di Torino	Industria <i>Industry</i>
e	Università di Pisa	Società <i>Society</i>

Art. 2 Finalità

1. Gli studi per il dottorato di ricerca sono preordinati all'approfondimento delle metodologie per la ricerca nel settore specifico su tematiche prescelte dagli Atenei interessati e dal CNR.
2. Al fine di avvicinare la formazione e la ricerca dei dottorandi alle esigenze del Paese e alla sua struttura sociale ed industriale, l'iniziativa tende a far coesistere nei costituendi dottorati la formazione alla ricerca sia negli aspetti fondazionali dell'AI che nelle 5 aree di specializzazione dell'AI scelte tra i settori strategici per il Paese, di cui all'articolo 1, comma 2, aggregando le competenze multidisciplinari necessarie.

Art. 3 I Dottorati di Interesse Nazionale in AI

1. Gli atenei, sede amministrativa dei PhD-AI.it, promuovono la stesura di convenzioni con un ampio raggruppamento di università ed enti di ricerca, finalizzate alla realizzazione dei rispettivi dottorati indicati all'articolo 1.
2. I suddetti atenei, nel rispetto delle norme relative alle procedure di accreditamento, concordano di presentare ciascuna per il proprio corso di dottorato, la domanda di accreditamento al Ministero dell'università e della ricerca (di seguito, "MUR").
3. Ciascuna delle cinque università sede amministrativa designerà, altresì, nel rispetto dei propri regolamenti, un collegio dei docenti e il coordinatore per il proprio dottorato, composto in base alla vigente normativa e successive modifiche o integrazioni, avendo riguardo a tutte le discipline interessate, sia quelle "di base" che quelle "di specializzazione" di ciascun dottorato, sentito il Consiglio di Coordinamento dei Dottorati di Interesse Nazionale in AI (di seguito "Consiglio") di cui al successivo articolo 4. Al collegio dei docenti potranno anche partecipare esperti di comprovata qualificazione anche non appartenenti ai ruoli dei soggetti accreditati.
4. A ciascuno dei 5 corsi PhD-AI.it, oltre alle istituzioni partecipanti, potranno partecipare-anche altre università, enti di ricerca, fondazioni, aziende o altri soggetti pubblici o privati che vogliano finanziare o co-finanziare borse di dottorato nell'ambito di quel corso di dottorato.

Art. 4 Il Consiglio di Coordinamento dei Dottorati di Interesse Nazionale in AI

1. Il Consiglio di Coordinamento dei Dottorati di Interesse Nazionale in AI, in seguito Consiglio, ha il compito di coordinare i Dottorati di Interesse Nazionale in Intelligenza Artificiale promuovendo, integrando e coordinando le attività formative comuni alle diverse sedi.
2. In particolare, il Consiglio ha le seguenti prerogative:
 - a. promuove e coordina l'effettiva condivisione delle attività formative e di ricerca a comune fra i cinque dottorati;
 - b. definisce linee guida per il processo di ammissione al dottorato nazionale, fra cui coordinamento delle tempistiche dei bandi, modalità di selezione, comunicazione verso i potenziali candidati e composizione interdisciplinare delle commissioni di ammissione;
 - c. ripartisce tra i cinque PhD-AI.it eventuali risorse economiche destinate alla formazione dottorale sul tema dell'intelligenza artificiale e attribuite da istituzioni, organismi ed enti di ricerca (tra cui il CNR stesso);
 - d. promuove e coordina la mobilità di docenti e dottorandi fra le diverse sedi;
 - e. promuove e coordina iniziative congiunte fra i cinque dottorati, quali scuole estive, workshop tematici, eventi di disseminazione dei risultati, etc.;
 - f. promuove e coordina la partnership con istituzioni estere e programmi (inter-)nazionali con finalità affini, a livello sia europeo che internazionale.
3. In merito alla lettera a. di cui al comma 2 del presente articolo è compito del Consiglio definire i corsi comuni a livello nazionale, garantendone la copertura e l'erogazione. Il Consiglio stabilisce altresì i meccanismi di condivisione delle altre attività formative offerte da ciascuna sede.
4. Il Consiglio è garante dell'apertura della visione scientifica, della qualità e della multidisciplinarietà dei corsi (*computer science & engineering, mathematics, physics, ethics, law, social and economic sciences, etc.*), e definisce le linee guida per i 5 corsi di dottorato circa le modalità per il passaggio all'anno successivo.
5. Il Consiglio è garante che la supervisione di ciascun dottorando sia affidata a un panel sufficientemente ampio e qualificato di supervisori, in grado di assicurare le competenze multidisciplinari richieste per seguire il progetto di ricerca del dottorando.
6. Il Consiglio promuove uno sforzo continuativo di promozione e disseminazione del dottorato nazionale in Italia e all'estero, al fine di raggiungere una platea più ampia possibile di potenziali candidati.
7. Il Consiglio è composto:
 - per ciascuno dei 5 corsi PhD-AI.it, dal coordinatore e da un rappresentante del corso di dottorato stesso, scelto in modo da rappresentare la compagine di università ed enti che fanno parte di quel corso di dottorato. Il coordinatore e il rappresentante sono nominati dal rettore dell'università sede amministrativa su proposta del Collegio dei docenti di quel corso di dottorato;
 - da tre rappresentanti del CNR nominati dal Presidente del CNR.

8. Il Consiglio potrà ampliare la propria composizione per ricomprendere rappresentanti di stakeholder istituzionali o industriali la cui partnership è ritenuta strategica per i corsi PhD-AI.it da parte del Consiglio stesso.
9. Il Coordinatore che presiede il Consiglio è nominato, fra i membri e su proposta del Consiglio stesso, congiuntamente dal Rettore dell'Università di Pisa e dal Presidente CNR.

Art. 5 Impegni delle Parti

1. Le Parti, nel rispetto del principio di reciprocità, si impegnano a una effettiva condivisione delle attività formative e di ricerca e a promuovere le attività formative e di ricerca comune, secondo gli indirizzi del Consiglio di cui al precedente articolo 4.
2. In particolare, ciascuno dei cinque atenei sede amministrativa si impegna, in conformità al quadro normativo e coerentemente alle linee guida del Consiglio, a:
 - a. curare la presentazione della domanda di accreditamento del proprio corso di dottorato e ad aggiornarne i dati relativi nella banca dati dell'anagrafe dei dottorati;
 - b. predisporre e pubblicare il bando di concorso per l'ammissione al corso di dottorato;
 - c. predisporre il diploma da rilasciare a seguito del superamento dell'esame finale;
 - d. definire e gestire le procedure amministrative inerenti le attività del corso di dottorato;
 - e. provvedere a ogni altro adempimento necessario al regolare funzionamento del corso di dottorato;
 - f. collaborare alle attività comuni di formazione di base di cui ai commi 2 e 3 del precedente articolo 4;
 - g. garantire la partecipazione dei ricercatori CNR ai Collegi di Dottorato e alle commissioni di ammissione e di valutazione del PhD-AI.it;
3. Il CNR si impegna a:
 - a. pubblicizzare, anche per via telematica, il bando di concorso per l'ammissione ai 5 corsi PhD-AI.it;
 - b. partecipare alle procedure di selezione e valutazione dei candidati;
 - c. svolgere attività didattiche e di supervisione con riferimento alle tematiche del dottorato nazionale;
 - d. mettere a disposizione specifiche e qualificate strutture operative e scientifiche per l'attività di studio e di ricerca dei dottorandi, ivi inclusi, in connessione con le specifiche caratteristiche dei PhD-AI.it, laboratori scientifici, un adeguato patrimonio librario, banche dati e, in generale, le risorse necessarie al funzionamento dei PhD-AI.it;
 - e. collaborare alle attività comuni di formazione di base di cui al comma 2 e 3 dell'articolo 4;
4. Per ciascuno dei 5 corsi PhD-AI.it, le Parti firmatarie delle rispettive convenzioni, si impegnano a mettere a disposizione le proprie strutture e i propri laboratori per lo svolgimento delle

attività di studio e ricerca dei dottorandi. In particolare, le Parti si impegnano ad ospitare presso le proprie strutture e/o laboratori per tutta la durata del corso di dottorato e/o per un periodo determinato i dottorandi per lo svolgimento delle attività di studio e di ricerca rientranti nel piano formativo e a mettere a disposizione gli strumenti e le attrezzature scientifiche didattiche e bibliografiche esistenti presso le proprie strutture interessate al dottorato stesso nonché il necessario personale docente e non docente.

Art. 6 Disposizioni in materia di sicurezza e salute dei dottorandi e del personale delle Parti coinvolto nelle attività

1. Il soggetto cui competono gli obblighi di datore di lavoro previsti dal D.lgs. n. 81/2008 e successive modificazioni e integrazioni, è individuato da ciascun degli atenei sedi amministrative. Nel caso di attività svolte presso le Parti e/o altri Enti i dottorandi sono tenuti a uniformarsi ai regolamenti e alle disposizioni in materia di sicurezza vigenti presso la o le sedi di svolgimento delle attività, osservando quanto previsto dal D.lgs. n. 81/2008 e successive modificazioni e integrazioni, in particolare gli obblighi dell'art. 20 del citato decreto, oltre che le indicazioni fornite dai responsabili della struttura ospitante.
2. Le Parti si impegnano a dare piena osservanza alla normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (D. Lgs. 81/2008, D.M. MIUR 363/1998 e regolamenti collegati).

Art. 7 Coperture assicurative

1. Ciascun Ateneo sede amministrativa garantisce ai dottorandi la copertura assicurativa contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL, ai sensi del D.M. 10 ottobre 1985 e successive modificazioni e integrazioni. Detta copertura opera solo per gli infortuni che accadano nel corso delle esperienze tecnico-scientifiche e delle esercitazioni pratiche e di ricerca.
2. Le Parti garantiscono altresì la copertura assicurativa contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL al proprio personale docente, ricercatore e tecnico, ai sensi del D.P.R. n.1124/1965 e del D.M. 10 ottobre 1985 (gestione per conto dello Stato).
3. In caso di infortunio avvenuto durante lo svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione, si conviene che l'Ateneo o l'Ente presso il quale è avvenuto il fatto si impegna a segnalare l'evento immediatamente nei termini e nei modi che saranno concordati in seguito tra gli uffici interessati.
4. L'esistenza di coperture assicurative non pregiudica l'esercizio di eventuali azioni di responsabilità, di danno e di rivalsa.
5. Gli atenei sedi amministrative assicurano che i dottorandi sono coperti da polizza di assicurazione contro gli infortuni che dovessero subire durante lo svolgimento delle attività di cui alla presente convenzione, nonché per responsabilità civile o per danni che dovessero involontariamente causare a terzi (persone e/o cose) durante lo svolgimento delle predette attività.

Art. 8 Tutela dei dati personali

1. Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 sulla protezione dei dati (di seguito "GDPR") le Parti si danno reciprocamente atto che i dati personali raccolti e scambiati nell'ambito della presente convenzione saranno trattati esclusivamente per le finalità di conclusione ed esecuzione della stessa e comunque nel rispetto nonché delle vigenti disposizioni europee e nazionali in materia di protezione dei dati personali.
2. Le Parti riconoscono di agire ciascuna in qualità di titolare autonomo del trattamento e si impegnano a operare nel pieno rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali ad esse applicabile in relazione alle attività di trattamento dei dati personali connesse alla stipula ed esecuzione della presente convenzione.
3. Il trattamento dei dati personali sarà effettuato con modalità cartacea e/o informatizzata esclusivamente da parte di personale autorizzato al trattamento da ciascuna Parte.
4. I dati potranno essere comunicati a soggetti pubblici in esecuzione di obblighi legge e/o di un provvedimento dell'Autorità di Pubblica Sicurezza e/o Giudiziaria. I dati raccolti non saranno oggetto di trasferimento in Paesi extra UE.
5. Il conferimento dei dati personali è indispensabile ai fini della conclusione ed esecuzione della presente convenzione. Il mancato conferimento dei dati preclude la conclusione della stessa.
6. I dati personali saranno conservati per il periodo necessario alla realizzazione delle finalità sopraindicate e comunque sino all'espletamento di tutti gli adempimenti di legge. In ogni caso saranno conservati per il tempo stabilito dagli obblighi in tema di archiviazione e conservazione previsti dalla normativa vigente.
7. Le Parti dichiarano di garantirsi reciprocamente nonché agli interessati i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del GDPR e, in particolare, il diritto di accesso, rettifica, cancellazione e limitazione dei dati, nonché il diritto di opporsi al trattamento, secondo le modalità e i limiti previsti dal GDPR. Resta salvo il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 77 del GDPR.
8. I dati di contatto dei Titolari ai fini del presente articolo sono rispettivamente i seguenti:
 - Consiglio Nazionale delle Ricerche, piazzale Aldo Moro n. 7, 00185 Roma; email: protocollo-ammcen@pec.cnr.it. I dati di contatto del Responsabile della protezione dati sono: piazzale Aldo Moro n. 7, 00185 Roma; email: rpd@cnr.it.
 - Università di Pisa, Lungarno Pacinotti n. 43, 56126 Pisa; protocollo@pec.unipi.it. I dati di contatto del Responsabile della protezione dati sono: Lungarno Pacinotti n. 43, 56126 Pisa; email: responsabileprotezionedati@unipi.it; pec responsabileprotezionedati@pec.unipi.it.
 - Politecnico di Torino, Corso Duca degli Abruzzi n. 24, 10129 Torino, politecnicoditorino@pec.polito.it. Il Responsabile della protezione dati è contattabile a: dpo@polito.it.
 - Sapienza Università di Roma, piazzale Aldo Moro n. 5, 00185 Roma; email: protocollosapienza@cert.uniroma1.it. I dati di contatto del Responsabile della protezione dati sono: piazzale Aldo Moro n. 5, 00185 Roma; email: assistenzaprivacy@uniroma1.it.

- Università Campus Bio-Medico di Roma, via Alvaro del Portillo n. 21, 00128 Roma; email: arearicerca@postasicura.unicampus.it. I dati di contatto del Responsabile della protezione dati sono: via Alvaro del Portillo, 21, 00128 Roma, email: dpo@unicampus.it.
- Università di Napoli Federico II, Corso Umberto I n. 40, 80138 Napoli; e-mail: uff.protocollo@pec.unina.it. I dati di contatto del Responsabile della protezione dati sono: Corso Umberto I n. 40, 80138 Napoli; e-mail rpd@unina.it; pec rpd@pec.unina.it.

Art. 9 Durata, rinnovo ed eventuali modifiche

1. La presente convenzione decorre dalla data di sottoscrizione e ha durata quinquennale, cioè cessa di avere effetto al momento della formale conclusione del terzo ciclo di dottorato attivato nell'ambito della presente convenzione (anno accademico 2027-2028).
2. La presente convenzione è rinnovabile con scambio di corrispondenza.
3. Eventuali modifiche o integrazioni alla presente convenzione dovranno essere concordate tra le Parti per iscritto.

Art. 10 Foro competente

1. Le Parti si impegnano a comporre amichevolmente ogni eventuale controversia che dovesse sorgere relativamente all'interpretazione e all'esecuzione della convenzione prima di iniziare qualsiasi procedimento giudiziale.
2. Fermo restando quanto stabilito al comma precedente, per ogni eventuale controversia che dovesse insorgere tra le Parti relativa all'interpretazione e all'applicazione della presente convenzione le Parti si impegnano a trovare una soluzione in via transattiva; ove ciò non fosse possibile sarà competente in via esclusiva il Foro di Roma.

Art. 11 Norme finali

1. La presente convenzione è redatta per scrittura privata non autenticata, in formato digitale ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990, ed è soggetta a registrazione solo in caso d'uso, a cura della Parte interessata; esso è soggetto all'imposta di bollo assolta in modo virtuale (autorizzazione Ag. Entrate n. 27304 del 7-6-2016) con onere a carico dell'Università di Pisa.
2. Per quanto non espressamente specificato nella presente convenzione si rinvia al Regolamento Ministeriale in materia di dottorato di ricerca e alle disposizioni normative e legislative di riferimento.



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA



POLITECNICO
DI TORINO



UNIVERSITÀ DI PISA



Consiglio
Nazionale delle
Ricerche

IL RETTORE DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II
PROF. MATTEO LORITO

LA RETTRICE DELLA SAPIENZA UNIVERSITA' DI ROMA
PROF.SSA ANTONELLA POLIMENI

IL RETTORE DEL POLITECNICO DI TORINO
PROF. GUIDO SARACCO

IL RETTORE DELL'UNIVERSITA' CAMPUS BIO-MEDICO DI ROMA
PROF. EUGENIO GUGLIEMELLI

IL RETTORE DELL'UNIVERSITA' DI PISA
PROF. RICCARDO ZUCCHI

LA PRESIDENTE DEL CNR
PROF.SSA MARIA CHIARA CARROZZA